

SICUREZZA D'ISTITUTO

OPUSCOLO INFORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

A cura del Servizio Prevenzione e Protezione

L'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto importante per la crescita del cittadino. Anche la normativa in materia ha rafforzato la necessità di avvicinare l'individuo al concetto di prevenzione, sin dalle prime istanze di sviluppo della sua coscienza civile di uomo e di cittadino. La scuola, **ambiente di vita per gli alunni e ambiente di lavoro per docenti e personale non docente**, è il luogo primario della prevenzione, dove la formazione alla salute e alla sicurezza può trovare un terreno fertile sul quale radicarsi e diventare patrimonio dell'individuo e del gruppo, fin dai primi momenti di socializzazione. L'educazione scolastica è, infatti, determinante nell'impostare negli individui i comportamenti adeguati e gli stili di vita sani, oltre che nel favorire l'interiorizzazione delle regole e dei valori fondamentali di responsabilità sociale e civile. Di fronte all'incremento del tasso di mortalità e malattia dovuto agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, è fondamentale rivalutare il ruolo educativo e formativo della scuola nel fornire gli strumenti culturali e le competenze relazionali utili all'inserimento in una futura realtà lavorativa e, in generale, nella società. L'efficacia della prevenzione dipende sicuramente dalle strutture, dalle macchine e dagli impianti che devono essere conformi alle normative vigenti, ma la sicurezza si realizza soprattutto se Dirigente Scolastico, docenti, alunni, personale ATA sono adeguatamente formati ed informati per affrontare i rischi con comportamenti corretti e con idonee misure di prevenzione. Con il presente opuscolo si intende fornire una prima informazione omogenea ai "lavoratori", indicando una serie di misure da seguire per fronteggiare i principali rischi di carattere generale riscontrabili anche in ambiente scolastico.

Gli incidenti sul "lavoro" e/o le malattie professionali sono purtroppo spesso causati da distrazioni e da atteggiamenti di eccessiva confidenza con il rischio.

La gran parte di questi incidenti avviene:

- per motivazioni banali;
- per mancato impiego dei mezzi di protezione individuale;
- perché non sono state messe in atto le misure di prevenzione e protezione elementari.

La filosofia di fondo è: **"speriamo che non succeda"**.

La prevenzione avviene anche attraverso il riconoscimento ed il rispetto delle norme di prevenzione e protezione di seguito riportate anche se talvolta possono sembrare scontate e banali. Ogni lavoratore (docente, non docente e studente) e ogni membro del personale ATA deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti

delle loro azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal dirigente scolastico.

I docenti e il personale ATA devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e ai responsabili di laboratorio all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente scolastico, dai suoi collaboratori e dai responsabili di laboratorio, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato eventuali dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al dirigente scolastico, ai suoi collaboratori e ai responsabili di laboratorio le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria, degli allievi, di altri lavoratori o di altre persone;
- h) lasciare chiuse le porte tagliafuoco, se prive di dispositivo automatico;
- i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal dirigente scolastico;
- j) sottoporsi ai controlli sanitari previsti da norme di legge o comunque disposti dal medico competente;
- k) accettare, salvo giustificato motivo, la designazione quali incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- l) segnalare in forma scritta al dirigente scolastico, al preposto, al RLS o al RSPP ogni eventuale anomalia, malfunzionamento o altro evento che possa generare rischi;
- m) comunicare al dirigente scolastico l'eventuale **situazione di gravidanza o puerperio** al fine dell'attivazione, nel rispetto della privacy, di quanto previsto dalla normativa e dal Documento Valutazione Rischi;

- n) comunicare al dirigente scolastico o al RLS l'eventuale insorgenza di situazioni di mobbing o generanti stress lavoro-correlato al fine dell'attivazione, nel rispetto della privacy, di quanto previsto dalla normativa e dal dvr;
- o) ricordare agli allievi le norme di comportamento di prevenzione generale ai fini della sicurezza;
- p) verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza e del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;
- q) adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi ed il percorso verso l'esterno sia sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.);
- r) organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- s) I pavimenti non debbono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati.
- t) Portare a conoscenza del Dirigente Scolastico ogni eventuale incidente (avvenimento spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), o ogni eventuale segno premonitore di infortunio;
- u) le vie di fuga devono essere sempre praticabili e sgombre da qualsiasi materiale **(MAI INGOMBRARE LE VIE DI FUGA)**;
- v) le porte di emergenza devono **essere sempre mantenute agibili (MAI BLOCCARE UNA PORTA DI EMERGENZA)**;
- w) evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 90 cm.
- x) Sopra gli armadi non devono essere presenti scatoloni, scatole, oggetti, giochi o altro materiale che possa facilmente cadere o comporti l'impossibilità di pulire la parte superiore dell'armadio.
- y) **In tutti i locali della scuola, compresi i cortili e le altre pertinenze, è VIETATO FUMARE.**

I docenti, nell'ambito della propria attività, devono esigere da parte degli allievi il rispetto delle regole previste ed incentivare, anche attraverso i propri comportamenti, l'assunzione di una cultura orientata verso la sicurezza; In particolare, ogni docente è tenuto a:

- ✓ **istruire gli alunni, nella prime lezioni dell'anno scolastico, relativamente al comportamento da tenere in caso di emergenze e accompagnare gli alunni al punto di raccolta previsto per la classe in caso di evacuazione, seguendo il**

percorso indicato nel piano esposto e riportando ciò nel registro tra gli argomenti delle lezioni.

- ✓ rispettare e far rispettare il divieto di fumo in ogni locale scolastico;
- ✓ vigilare che i banchi siano disposti in modo da consentire una rapida evacuazione dell'aula ed il percorso sia sgombro da qualsiasi ostacolo (zaini od altro) (la disposizione della classe a ferro di cavallo o con più di due banchi uniti non è corretta);
- ✓ garantire durante le attività didattiche che i movimenti avvengano in spazi sufficientemente ampi e sicuri;
- ✓ assicurarsi che gli allievi siano a distanza di sicurezza dagli spigoli vivi e dalle vetrate delle finestre e delle librerie;
- ✓ prestare attenzione che la simultanea apertura delle finestre e della porta, con improvvise correnti d'aria, provochi danni agli allievi e al personale tutto;
- ✓ intervenire di fronte ad atteggiamenti non rispettosi dell'ambiente scolastico e delle persone;
- ✓ verificare che gli allievi si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e siano a conoscenza del punto di ritrovo in caso di abbandono dell'edificio;
- ✓ dare specifiche istruzioni agli allievi, così come previsto dal piano di emergenza e di evacuazione, evidenziando l'importanza dell'addestramento;
- ✓ verificare che nelle aule siano esposti le planimetrie di evacuazione e l'altra cartellonistica di sicurezza;
- ✓ adoperarsi affinché le vie d'uscita e le vie per le attrezzature antincendio siano mantenute sgombre da qualsiasi materiale che rechi intralcio o possibilità di caduta al passaggio;
- ✓ verificare l'idoneità degli strumenti utilizzati durante le attività didattiche;
- ✓ riportare tra gli argomenti delle lezioni le attività svolte ai fini di prevenzione e sicurezza;
- ✓ non lasciare in funzione apparecchi elettrici o elettronici durante i periodi in cui i locali non sono presidiati;
- ✓ non usare all'interno dei locali materiali infiammabili, esplosivi, a rischio chimico o biologico, salvo autorizzazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile di laboratorio;
- ✓ non fare uso di fiamme libere, salvo autorizzazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile di laboratorio;
- ✓ prestare attenzione in caso di pioggia o neve sia all'esterno sia all'interno per evitare cadute;
- ✓ prestare attenzione in caso di temperature particolarmente rigide alla presenza di ghiaccio sul pavimento per evitare cadute;
- ✓ prestare attenzione alla eventuale fortuita presenza di liquidi sul pavimento (in particolare in prossimità delle macchinette erogatrici) per evitare cadute;

- ✓ evitare il sollevamento di pesi superiori ai 25 kg se maschi, ai 20 kg se femmine;
- ✓ vigilare che gli alunni non utilizzino spazi impropri e che non restino da soli o in posti isolati;
- ✓ evitare di restare da soli o in posti isolati.
- ✓ Variazione della postura attraverso la gestione delle attività lavorativa (seduti, in piedi o in movimento)
- ✓ Per evitare l'eccessiva sollecitazione delle corde vocali variare la gestione delle attività lavorativa (forme didattiche differenziate ed utilizzo delle tecnologie comunque già presenti in istituto)
- ✓ attenzione nei contatti interpersonali per evitare l'esposizione a rischio biologico.

Laboratori e palestre

- ✓ Nella prima ora di lezione nei laboratori, nelle aule speciali o nelle palestre istruire gli alunni, relativamente al regolamento ed al comportamento da tenere in laboratorio, aula speciale o palestra, riportando ciò nel registro tra gli argomenti;
- ✓ Rispettare rigorosamente quanto indicato dal regolamento e/o dal docente responsabile di laboratorio.

Utilizzo di apparecchiature elettriche

- ✓ Non manomettere o modificare parti di impianti elettrici o di macchine;
- ✓ segnalare interruttori, scatole di derivazioni danneggiate e cavi scoperti;
- ✓ segnalare ogni altra anomalia nel funzionamento o nella condizione delle apparecchiature e dei sistemi elettrici, evitando comunque di intervenire sugli impianti;
- ✓ non utilizzare mai le apparecchiature elettriche che non portino sul retro il marchio CE;
- ✓ non toccare o usare le apparecchiature con mani bagnate o umide;
- ✓ non inserire o disinserire la spina dalla rete elettrica con le mani umide o bagnate;
- ✓ non utilizzare il filo elettrico come maniglia;
- ✓ non tirare il cavo di alimentazione o l'apparecchiatura stesso, per staccare la spina dalla presa di corrente;
- ✓ in presenza di fiamme, scintille o surriscaldamento nell'apparecchiatura o nella presa interrompere subito l'alimentazione;
- ✓ non permettere che le apparecchiature vengano usate da chi non ha una adeguata formazione, senza sorveglianza;
- ✓ non effettuare operazioni di pulizia senza disinserire l'alimentazione elettrica, o staccando la spina, o spegnendo l'interruttore dell'impianto;

- ✓ non utilizzare le apparecchiature per usi impropri;
- ✓ utilizzare le apparecchiature esclusivamente per l'uso per le quali sono state costruite e attenersi alle istruzioni del manuale;
- ✓ verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comportino il riavviamento automatico delle macchine malfunzionanti.

LAVORO AL VIDEOTERMINALE

- ✓ Lo schermo deve essere posizionato di fronte all'operatore.
- ✓ Lo spigolo superiore dello schermo deve essere posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore.
- ✓ La distanza fra gli occhi dell'operatore e lo schermo deve essere compresa fra 50 e 70 cm
- ✓ Lo spazio sul piano di lavoro deve consentire un appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione (la tastiera deve essere ad almeno 10 cm dallo spigolo del tavolo).
- ✓ Il mouse deve essere posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e disporre di uno spazio adeguato per il suo uso (il mouse deve essere ad almeno 20 cm dallo spigolo del tavolo).
- ✓ Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale.
- ✓ Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente; pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile. Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata.
- ✓ Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.
- ✓ Un poggiapiedi sarà messo a disposizione di coloro che lo desiderino per far assumere una postura adeguata agli arti inferiori (in genere è utile per le persone con altezza inferiore alla media).
- ✓ Per evitare abbagliamenti e riflessi sullo schermo le postazioni VDT dovrebbero essere posizionate in modo da avere le finestre solo lateralmente. Se ciò non è possibile è necessario regolare le persiane/tende delle finestre in funzione del grado di illuminazione naturale presente.
- ✓ Ogni due ore di lavoro al videoterminale il lavoratore deve sospendere tale attività per quindici minuti. Durante le pause è opportuno non dedicarsi ad attività che richiedano un intenso impegno visivo, come ad esempio la correzione di un testo scritto.

RISCHIO INFORTUNISTICO

I materiali pesanti devono essere collocati nella parte bassa degli armadi.

In caso di movimentazione di materiali o arredi pesanti chiedere la collaborazione dei colleghi.

SCALE PORTATILI

Per raggiungere posizioni sopraelevate (pulizia di vetrate, accesso a ripiani alti, ...) utilizzare le scale portatili sempre con la presenza di un'altra persona, rispettando le seguenti indicazioni.

Prima di salire

- ✓ verificare che i sistemi di limitazione dell'apertura siano efficienti
- ✓ verificare che i vari componenti della scala (piedini in gomma, gradini, montanti, base di appoggio) siano integri
- ✓ posizionare la scala su superfici piane e resistenti (non appoggiare la scala su supporti instabili o di fortuna)
- ✓ assicurarsi che la scala sia completamente aperta
- ✓ accertarsi che la stabilità complessiva della scala sia garantita.

Durante l'utilizzo

- ✓ non collocare la scala in prossimità di porte e finestre (a meno che non possano essere bloccate chiuse), balconi o nei pressi di zone di vuoto senza opportuni ripari
- ✓ se le attività si svolgono all'aperto verificare che non ci sia vento, pioggia, ghiaccio
- ✓ non posizionare un piede sulla scala e l'altro su un oggetto o su parti dell'immobile
- ✓ salire e scendere con il viso rivolto verso la scala
- ✓ salire sulla scala fino ad un'altezza che consenta di disporre, in qualsiasi momento, di un appoggio e una presa sicura
- ✓ utilizzare la scala nella posizione frontale rispetto alla superficie di lavoro
- ✓ non salire in più persone sulla scala contemporaneamente.

Al termine del lavoro riporre la scala in posizione chiusa e al riparo dagli agenti atmosferici.

ATTIVITÀ DI PULIZIA - RISCHIO CHIMICO

I materiali di pulizia devono essere custoditi in apposito locale o armadio, chiusi a chiave e fuori dalla portata degli studenti.

Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto (è vietata la conservazione di qualsiasi prodotto in recipienti anonimi). E' vietata la conservazione di prodotti in recipienti per alimenti, anche se chiaramente etichettati.

Le sostanze classificate chimico - pericolose ed i detersivi non devono essere lasciati incustoditi in locali o ambienti frequentati dagli studenti.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto leggere attentamente l'etichetta ed attenersi alle misure di prevenzione e protezione in esse indicate.

Nell'uso di detersivi o detergenti:

- ✓ utilizzare guanti idonei marcati CE,
- ✓ non miscelare tra loro prodotti diversi,
- ✓ utilizzare solo i prodotti comprati dalla scuola,
- ✓ non eccedere nei dosaggi,
- ✓ versare i prodotti nell'acqua e non viceversa,
- ✓ non bere o mangiare.

Quando vengono utilizzati prodotti classificati nocivi (Xn), irritanti (Xi) o corrosivi (C) adottare appropriati provvedimenti finalizzati a limitare il livello e la durata dell'esposizione; in particolare:

- ✓ per evitare l'assorbimento cutaneo utilizzare guanti idonei marcati CE,
- ✓ limitare il livello di esposizione aerando i locali tramite l'apertura delle finestre,
- ✓ la permanenza negli ambienti nei quali sono state utilizzate tali sostanze deve essere limitato allo stretto necessario,
- ✓ l'accesso ai locali nei quali sono state utilizzate tali sostanze (es. servizi igienici) deve essere interdetto per il tempo necessario ad abbassarne significativamente la concentrazione in aria (almeno 5 minuti); in tale periodo mantenere aperte le finestre.

Il toner delle fotocopiatrici deve essere sostituito indossando guanti monouso (misura precauzionale in quanto il prodotto è nocivo solo per ingestione).

RISCHIO BIOLOGICO

Le attività di pulizia dei servizi igienici deve essere effettuata utilizzando guanti idonei (es. guanti in PVC o usa e getta).

Nel caso si renda necessario l'intervento per infortunio (es. tagli, abrasioni, contusioni) è obbligatorio l'uso di mezzi di protezione individuale (guanti) e del materiale in dotazione nelle apposite cassette di pronto soccorso.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

In caso di sollevamento trasporto o spostamento del carico:

- ✓ flettere le ginocchia e non la schiena;
- ✓ mantenere il carico quanto più possibile vicino al corpo;
- ✓ evitare i movimenti bruschi o strappi;
- ✓ assicurarsi che la presa sia comoda e agevole;

- ✓ effettuare le operazioni, se necessario, in più persone;
- ✓ evitare le rotazioni del tronco, ma effettuare lo spostamento di tutto il corpo.

Evitare il sollevamento o il trasporto di materiale:

- ✓ con peso significativo;
- ✓ ingombrante o difficile da afferrare;
- ✓ in equilibrio instabile;
- ✓ che per essere maneggiato deve essere tenuto distante dal tronco;
- ✓ che comporti una torsione del tronco;
- ✓ in condizioni che comportano rischi di inciampo o di scivolamento a causa di pavimenti non piani.

In caso di sistemazione di carichi su piani o scaffalature alte:

- ✓ evitare di compiere i movimenti che facciano inarcare troppo la schiena;
- ✓ qualora non si arrivi comodamente al ripiano, utilizzare una scala idonea.

TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Al fine di consentire l'attivazione delle procedure contemplate dalla normativa é necessario che le lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento **informino tempestivamente il datore di lavoro (dirigente scolastico) della loro situazione, mediante esibizione di certificazione medica.**

A seguito di tale comunicazione, qualora ne ricorrano le condizioni, il datore di lavoro adotterà i provvedimenti prescritti dal D.Lgs. n. 151 del 26/3/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità); in particolare:

- ✓ verranno adottate misure per evitare l'esposizione ad agenti fisici, chimici o biologici, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- ✓ qualora le modifiche di condizioni o di orario non siano possibili, verrà inviata apposita comunicazione all'Ufficio Provinciale del Lavoro.

UTILIZZO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Nelle scuole occorre considerare anche i rischi da arredi per il loro stato di mantenimento (solidità, manutenzione, pulizia,), la loro fabbricazione (materiali, struttura, ...), la loro posizione (sistemazione negli ambienti, fissaggio, montaggio, ...), l'uso che ne viene fatto, ...

Insieme agli arredi, nelle aule, nei laboratori, negli uffici, nei magazzini, in palestra, in cortile,, si trovano e vengono utilizzati attrezzi di lavoro e materiale didattico che se non presentano caratteristiche di costruzione adeguate alla normativa e non vengono usati in modo appropriato possono diventare ulteriori cause di rischio per la salute e la sicurezza di alunni e lavoratori.

Alcune informazioni e regole possono essere utili ad evitare i rischi più frequenti derivanti dalla presenza e dall'uso di arredi e attrezzature di lavoro:

- ✓ gli arredi e le postazioni di lavoro vanno sistemati in modo tale da garantire un esodo facile e veloce in caso di emergenza. Non si possono accatastare arredi negli ambienti scolastici.
- ✓ Il personale docente e non docente deve tenere sotto controllo continuo la stabilità degli arredi (sedie, banchi, ...), il massimo confort possibile delle condizioni di lavoro (rapporto altezza banco e sedia, posizione rispetto alle fonti luminose e di calore...), il fissaggio a parete di lavagne e altri accessori, il fissaggio al soffitto di lampadari, plafoniere,
- ✓ Gli arredi vanno mantenuti puliti e ordinati.
- ✓ Fotocopiatori, computer e altro materiale multimediale (televisore, videoregistratore, ...), particolari sussidi didattici, materiali e attrezzature varie vanno utilizzati dal personale in modo corretto e solo dopo aver letto le istruzioni d'uso che devono essere messe a disposizione di chi si appresta a farne uso e dagli alunni sotto la guida e la vigilanza dell'adulto. Bisogna evitare di manipolare le parti interne (soprattutto senza aver tolto la spina dell'alimentazione elettrica).
- ✓ E' necessario che il personale docente e non docente addetto proceda a frequente e accurato esame dello stato dei sussidi per richiedere eventuali interventi di riparazione e manutenzione o la sostituzione in caso non fossero conformi alle norme sulla sicurezza (marchi di sicurezza).
- ✓ I libretti delle istruzioni dei sussidi e delle attrezzature varie e le licenze d'uso (qualora previste) vanno raccolti e conservati accuratamente. Quelli dell'ufficio segreteria vanno raccolti e conservati accuratamente a cura di chi usa le macchine.
- ✓ Il personale evita l'affaticamento visivo, le posture sbagliate, il disagio psichico causato dalla ripetitività della mansione e dalla monotonia del lavoro, rispetta le istruzioni sull'uso corretto del videoterminale, la corretta postura di lavoro.
- ✓ Il personale docente e non docente deve evitare (anche con interventi attivi di sorveglianza e divieto) agli allievi l'uso improprio di attrezzature e materiali, l'uso di materiale didattico pericoloso (punteruoli, forbici appuntite, taglierini, ...) e l'uso di sostanze dannose.
- ✓ Occorre evitare l'accumulo di materiali infiammabili e deperibili; l'accumulo eccessivo e disordinato di materiale su armadi, mensole, scaffali, Il materiale di pulizia deve essere custodito in locali o armadi inaccessibili agli alunni ed usato solo dal personale addetto secondo le modalità d'uso previste dalle istruzioni e dalle etichette apposte sui prodotti e dalle schede di sicurezza dei prodotti tossici.
- ✓ I distributori automatici di bevande e vivande vanno sistemati in luoghi dove può essere assicurata una costante sorveglianza rispetto al loro corretto uso.
- ✓ La cassetta di pronto soccorso va sistemata in luogo sicuro. Il contenuto va verificato frequentemente per eliminare i materiali scaduti e provvedere alla

loro sostituzione. I materiali vanno usati previa lettura delle relative istruzioni e secondo le indicazioni fornite dagli Addetti al Primo Soccorso.

- ✓ E' necessario istruire gli alunni e controllare sull'uso corretto dei materiali e dei sussidi di uso quotidiano (consigliando anche quali prodotti acquistare e con quali requisiti) al fine di evitare l'eccessivo appesantimento delle cartelle o degli zaini.
- ✓ Il personale docente e non docente si prende cura delle attrezzature, dei materiali e degli arredi messi a disposizione, non vi apporta modifiche di propria iniziativa, educa gli alunni al loro rispetto e controlla sui loro comportamenti. Segnala al Dirigente eventuali problemi.

A tale scopo si raccomanda a tutto il personale, soprattutto ai collaboratori scolastici, di voler segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia, malfunzionamento, guasto, rottura o situazione di pericolo/rischio per la sicurezza, anche remoto, dovessero riscontrare all'interno e/o area esterna pertinente della scuola e delle palestre.

Agli alunni si raccomanda un uso rispettoso e responsabile degli arredi e delle attrezzature scolastiche.

Sarà altresì severamente punito ogni atto di vandalismo che dovesse verificarsi (rottura volontaria/scardinamento di banchi, porte, sedie, lavabi, tapparelle ecc.) ed ogni atteggiamento omertoso da parte degli studenti.

Si ricorda che ai sensi del Patto di Corresponsabilità Educativa, parte integrante del Regolamento di Istituto, gli studenti devono rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori dell'Istituto ed il materiale scolastico dei compagni, evitando comportamenti inadeguati e irresponsabili che possano arrecare danno o costituire pericolo/rischio per sé e per i compagni.

Piano d'evacuazione

Generalità e modalità d'attuazione

Il piano di evacuazione è uno specifico obiettivo formativo e un momento di grande impegno educativo.

Come è a tutti noto, la prova di evacuazione ha lo scopo di verificare i tempi occorrenti ed il funzionamento delle operazioni al fine di garantire ad alunni ed operatori la necessaria tranquillità, relativamente alle modalità e ai tempi occorrenti, qualora malauguratamente ci fosse la necessità di dover effettivamente abbandonare l'Istituto.

Si riassume qui una generica procedura operativa che interessa gli alunni, i docenti e i non docenti, rinviando a quanto meglio specificato nel piano d'evacuazione dell'Istituto.

In ogni classe deve essere disponibile l'elenco degli allievi, le indicazioni per gli alunni, le indicazioni del percorso per raggiungere il posto sicuro ed i moduli di evacuazione.

I Docenti Coordinatori dei Consigli di Classe accompagneranno, il prima possibile ed in un momento a loro scelta, gli alunni al posto sicuro, in modo che gli allievi sappiano dove andare quando ci sarà la prova di evacuazione.

Diramazione dell'allarme. E' diramato dal DS, dal RSPP, o da un suo delegato, tramite il suono continuo della campanella

Inizio evacuazione.

- A segnale avvenuto tutti devono allontanarsi ordinatamente dal plesso scolastico, seguendo le indicazioni ed i percorsi riportati nelle piantine affisse in ogni ambiente verso le aree di raccolta esterne, rispettando le procedure previste dal piano d'evacuazione.
- L'evacuazione degli ambienti e/o delle aule dei diversi plessi scolastici dovrà avvenire seguendo le procedure contenute nei rispettivi piani d'evacuazione, ricordandosi di utilizzare la propria via di fuga, di raggiungere l'area di raccolta assegnata ed infine di controllare le persone presenti, facendo l'appello e riempiendo il modulo d'evacuazione, da consegnare poi agli Addetti alla gestione Emergenza ed all'Evacuazione facenti parte del SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione).

Compiti degli alunni

- Devono interrompere immediatamente le attività, mantenere la calma, tralasciare tutto (libri, abiti, ecc...), disporsi in colonna dietro l'insegnante, camminare a passo veloce senza correre e senza usare gli ascensori dirigendosi verso le uscite di sicurezza, seguendo il percorso indicato dagli appositi cartelli;

- devono radunarsi verso i punti di raccolta e aspettare fino a nuovo ordine;
- l'ultimo alunno ad uscire ha il compito di controllare che nessuno rimanga dentro l'aula e chiudere la porta della stessa;
- nel caso si trovino fuori dall'aula devono accodarsi ad un'altra classe e, solo dopo aver raggiunto il punto di raccolta, devono ricongiungersi ai loro compagni di classe.

Compiti dei docenti

- Informare gli studenti sui contenuti del piano d'emergenza ed invitarli ad una responsabile osservazione delle norme e dei comportamenti in esso previsti;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute al panico;
- in caso di segnale di allarme devono:
 - interrompere immediatamente ogni attività;
 - prendere e portare appresso il registro di classe o l'elenco degli alunni presente in ciascuna classe;
 - guidare gli studenti verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato;
 - raggiunta la zona di raccolta riempire il modulo di evacuazione verificando la presenza e le condizioni degli studenti;
 - consegnare il modulo d'evacuazione, adeguatamente compilato, all'Addetto all'evacuazione presente nell'area di raccolta, al fine di farlo pervenire alla direzione delle operazioni.

Compiti del personale non docente:

- Controllare le operazioni d'evacuazione ed in particolare:
 - evitare che il flusso diventi caotico;
 - vigilare sulle uscite di sicurezza;
 - verificare che nessuno studente sia rimasto all'interno della scuola;
- Il personale incaricato deve provvedere alla disattivazione dei quadri elettrici di piano o di zona, della sala quadri generali, della valvola d'intercettazione dell'acqua, della centrale termica;
- Un addetto al personale della segreteria amministrativa, deve portare con se l'elenco dei nominativi del personale in servizio;
- il personale addetto a segnalare l'evacuazione in caso d'emergenza o pericolo (responsabile d'istituto, fiduciario, o l'addetto sostituto incaricato) ha il compito di azionare l'allarme, tramite sirena, o campanella, o a voce.
- Il Dirigente scolastico, od in sua assenza il suo vice, o il docente individuato o segnalato come responsabile dell'Istituto, se necessario, in quel particolare giorno ed ora, deve allertare i VVFF, Croce Rossa, Polizia, Protezione Civile.

Norme di attuazione per l'evacuazione durante la ricreazione:

Se l'emergenza si verifica durante la ricreazione, tutto il personale deve abbandonare il plesso scolastico, seguendo, in relazione all'ambiente in cui si trova, il percorso verso l'area di raccolta prevista per quel settore.

Se si viene a trovare in un'area di raccolta diversa da quella prevista per la propria classe, laboratorio o ufficio, deve segnalare la sua presenza agli addetti alla sicurezza.

Una volta verificate le presenze, devono essere attivate ricerche e soccorsi per eventuali persone smarrite. Si resterà in attesa degli eventuali mezzi di soccorso, delle indicazioni della dirigenza scolastica o, in caso di fine prova d'evacuazione, si aspetterà il segnale di rientro in Istituto.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME:

- MANTIENI LA CALMA
- INTERROMPI SUBITO OGNI ATTIVITA'
- LASCIA TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO
- NON USARE L'ASCENSORE
- INCOLONNATI DIETRO GLI APRIFILA
- NON SPINGERE, NON GRIDARE E NON CORRERE
- SEGUI LE VIE DI FUGA INDICATE
- RAGGIUNGI LA ZONA DI RACCOLTA

NORME DI COMPORTAMENTO :

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno della scuola:

- non uscire dall'edificio;
- abbandonare immediatamente le scale;
- restare nel luogo in cui ci si trova e ripararsi sotto la cattedra, i banchi, le travi portanti (se presenti), l'architrave delle porte, o vicino ai muri portanti (se presenti);
- allontanarsi dalle finestre, dagli armadi perché potrebbero cadere e rompersi;
- non usare accendini o fiamme libere perché potrebbero esserci fughe di gas;
- in caso di persone ferite non spostarle a meno di evidente pericoli (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- nell'evacuazione muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche scendendo le scale;
- in caso di nuove scosse durante l'evacuazione interrompere le operazioni comportandosi come indicato ai punti precedenti;

- si ricorda che in caso di evacuazione a seguito di sisma è importantissimo che l'insegnante o il primo alunno della fila guardino in alto per controllare che non ci sia caduta di oggetti mentre la classe abbandona l'Istituto.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di odore di gas

- Non provocare fiamme, non fumare; non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche;
- non utilizzare il telefono;
- aprire porte e finestre;
- chiudere i rubinetti del gas;
- informare il dirigente scolastico o il suo delegato.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio interno

- Comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza in segreteria) ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere finestre e porta del luogo in cui è in corso l'incendio;
- non usare l'estintore a meno di non essere formati al suo utilizzo;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal dirigente scolastico o dal suo delegato.

Si ricordano i comportamenti da tenere in caso di incendio esterno

- Comunicare immediatamente al collaboratore di piano (o in sua assenza in segreteria) ogni principio d'incendio, scoppi, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, indicando cosa come e dove;
- far evacuare la classe in un posto sicuro;
- chiudere le finestre prospicienti il luogo in cui è in corso l'incendio;
- non improvvisarsi pompieri;
- attendere con la classe le successive comunicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

OPERATIVITÀ DEL PERSONALE NON DOCENTE IN CASO DI EVACUAZIONE DAI LOCALI DELLA SCUOLA

I collaboratori scolastici presenti al momento dell'evacuazione devono attenersi agli incarichi assegnati. Tali incarichi sono nominali e riguardano specifici aspetti del piano, in particolare per quanto attiene la segnalazione di situazioni di pericolo e l'uso di estintori e/o idranti.

Dovranno quindi radunarsi nel punto esterno e rimanere a disposizione nella postazione individuata.

I collaboratori scolastici, se stabilito, si occuperanno dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap a loro affidati.

Considerate le oggettive difficoltà che qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di un'evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.

Il personale amministrativo degli uffici dovrà abbandonare i locali nel più breve tempo possibile.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Elisabetta Di Stefano